

Rassegna stampa del

24 Dicembre 2015



Prorogati tutti i bonus edilizi Aiuti per le giovani coppie

Sconto sull'Iva per chi acquista dal costruttore case in classe energetica A o B

Enrico Bronzo
Luca De Stefani

Nella legge di Stabilità 2016 sono numerose le novità che influenzeranno, dal prossimo anno, le scelte dei proprietari di immobili.

Intanto le detrazioni del 50% e 65% sono state prorogate fino al 31 dicembre 2016. E questo riguarda tutti i bonus edilizi, cioè quelli per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, per il risparmio energetico "qualificato" degli edifici, per le schermature solari, per gli impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili e per le misure antisismiche. N

L'agevolazione per gli interventi sul risparmio energetico qualificato degli edifici (65%), poi, è stata estesa anche ai dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e climatizzazione ed è stata data la possibilità ai contribuenti incapienti di cedere l'agevolazione alle imprese che hanno eseguito i lavori sulle parti comuni condominiali.

Per il bonus mobili e grandi elettrodomestici (sempre legati all'arredamento delle abitazioni ristrutturate e per le quali beneficia, dopo il 26 giugno 2012, del relativo incentivo Irpef del 50%), la legge di Stabilità 2016 ha prorogato fino alla fine del 2016 la generale detrazione del 50% (nel limite di 10mila euro di spesa). Inoltre, è stata introdotta per il 2016 una nuova detrazione Irpef del 50% per le giovani coppie per l'acquisto di mobili (non per i grandi elettrodomestici) ad arredo dell'unità immobiliare, acquistata dagli stessi e da adibire ad abitazione principale. Il limite di queste spese agevolabili sarà di 16mila euro: quindi, la detrazione Irpef massima sarà di 8mila euro. Questa dovrà essere ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo.

Solo per il 2016, poi, si potrà detrarre dall'Irpef, fino alla concorrenza del suo ammontare e in dieci anni, il 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'Iva in relazione all'acquisto, e effettuato dal 1° gennaio 2016 ed entro il 31 dicembre 2016, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B ai sensi della normativa vigente, cedute dalle imprese costruttrici delle stesse.

Per quanto riguarda infine Imu e Tasi dal 2016 non sarà più dovuta la Tasi sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore o dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, tranne che per le cate-

gorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli e palazzine). L'Imu e la Tasi, inoltre, a determinate condizioni, non si applicheranno più per le unità immobiliari (diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, a patto che le utilizzino come abitazione principale e che

AT TUTTO CAMPO

A chi compie 18 anni la manovra destina 500 euro da spendere in libri e cultura. Per il canone Rai in bolletta pagamento a rate a partire da luglio

24 ORE.com

COMMA PER COMMA

Il testo della legge di stabilità disponibile online sul sito del Sole 24 Ore



La legge di stabilità 2016 è uscita martedì scorso dall'esame parlamentare con numerose novità contenute nei 999 commi del suo articolo unico.

Restano confermate nel passaggio parlamentare le misure simbolo del testo iniziale: dallo stop della Tasi sulle prime case non di lusso al disinnescamento nel 2016 delle clausole di salvaguardia passando per l'aumento a 3mila euro del tetto al contante.

Sul sito del Sole 24 Ore è disponibile il testo della legge di stabilità 2016 comma per comma più tutti gli allegati.

www.ilssole24ore.com

il contratto di comodato sia registrato.

Tra le altre misure per la famiglia figura la carta elettronica del valore di 500 euro per tutti i ragazzi italiani che compiranno 18 anni nel 2016, da spendere in teatri, musei, aree archeologiche, mostre, eventi culturali e per l'acquisto di libri. Agli studenti dei conservatori e dei licei musicali sarà invece assegnato un contributo una tantum di mille euro per l'acquisto di uno strumento nuovo.

Sempre per i giovani è stata prorogata al 2016 la detrazione per i neo-assunti che cala però al 40% e avrà durata biennale.

Sul fronte delle pensioni è stato invece anticipato al 2016 l'incremento della no tax area per gli over 75 a 8mila euro. Inoltre è stata prorogata la sperimentazione dell'opzione donna, in scadenza il 31 dicembre 2015, condizionata a eventuali risparmi di spesa risultanti dal monitoraggio effettuato dall'Inps. Infine, i lavoratori, a tre anni dai requisiti per la pensione, potranno accedere al part time incentivato.

Oltre alle imposte sulla casa ci sono novità anche per il canone Rai che scende a cento euro l'anno e viene inserito nella bolletta elettrica. Il pagamento avverrà in rate mensili a partire da luglio 2016 (il 67% dell'eventuale extragittito derivante dalla misura andrà alla Rai).

Prorogato fino al 2016, il voucher baby sitter verrà esteso, in via sperimentale, anche alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici, mentre il congedo obbligatorio del papà, per la nascita dei figli, sale a due giorni che possono essere goduti anche separatamente.

Proroghe sono state approvate anche sul fronte dello studio - in questo caso fino al 2017 - per quanto riguarda il regime fiscale agevolato per i «cervelli in fuga» che viene esteso a tutti i soggetti rientrati in Italia entro il 31 dicembre 2015. Il fondo Scuola viene invece incrementato per il 2016 di 123,5 milioni di euro, con il posticipo di un anno dell'entrata in vigore del cosiddetto school bonus, mentre sale di 25 milioni a 487 milioni di euro lo stanziamento per le scuole paritarie (tre milioni in più invece quelli per gli asili e le scuole elementari parificate).

Infine due novità anche per i mezzi di trasporto e con la cancellazione della super-tassa sulle imbarcazioni di lusso introdotta dal governo Monti e con gli autovelox che potranno accertare le violazioni dell'assicurazione Rca auto e l'omessa revisione dei veicoli.

www.ilssole24ore.com

A

ABBONAMENTO RAI

Per l'anno 2016 la misura del canone di abbonamento alla televisione per uso privato è di cento euro. Se in casa c'è la luce, si presume il possesso della televisione nel luogo in cui una persona ha la sua residenza anagrafica. Per superare le presunzioni di possesso dell'apparecchio televisivo, a decorrere dal 2016 è ammessa esclusivamente una dichiarazione, la cui falsità può anche comportare sanzioni penali. Il canone si potrà pagare in dieci rate mensili, addebitate sulle fatture emesse dall'impresa elettrica con scadenza del pagamento successiva alla scadenza delle rate. Entro il 15 febbraio si conoscerà l'entità delle sanzioni per le violazioni degli obblighi di comunicazione e di versamento dei canoni. Dal 2016 non sarà più possibile presentare la denuncia di cessazione dell'abbonamento radiotelevisivo per suggellamento.

AFFITTI IN NERO

Sono automaticamente nulle le richieste di supplementi occulti al canone d'affitto: il rimborso di quanto pagato in più va chiesto entro sei mesi dalla riconsegna dell'immobile. Il proprietario (ma non anche l'inquilino) è obbligato a registrare il contratto entro 30 giorni; in assenza di registrazione di un contratto concordato, il giudice «accerta» l'esistenza del contratto e determina il canone «in misura non superiore al minimo» del canone concordato. Quindi i valori spesso molto bassi.

B

BONUS MOBILI

La legge di Stabilità 2016, oltre a prevedere la proroga al 31 dicembre 2016 del bonus generale del 50% sull'acquisto (nel limite di 10 mila euro di spesa) dei mobili e dei grandi elettrodomestici (sempre finalizzati ad arredare le abitazioni ristrutturate e per le quali si beneficia, dopo il 26 giugno 2012, del relativo incentivo Irpef del 50%), ha introdotto per il 2016 una nuova detrazione Irpef del 50% per le giovani coppie per l'acquisto di mobili (non per i grandi elettrodomestici) ad arredo dell'unità immobiliare, acquistata dagli stessi e da adibire ad abitazione principale (articolo 1, comma 43, legge di stabilità 2016). Il limite di queste spese agevolabili sarà di 10 mila euro, quindi, la detrazione Irpef massima sarà di 8 mila euro. Questa dovrà essere ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo.

C

CANONE CONCORDATO

Sconto del 25% su Imu e Tasi per gli immobili abitativi affittati a canone concordato. La richiesta originaria di Confedilizia era di applicare l'aliquota Imu del 4 per mille a tutti questi casi. La riduzione è comunque significativa, anche se si applicherà, nella maggior parte delle situazioni, in Comuni in cui è stata già deliberata l'aliquota massima del 10,6 per mille, quindi l'aliquota media si assesterà sullo 7-8 per mille invece del 4 per mille sperato.

COMODATO AI PARENTI

L'Imu e la Tasi non si applicheranno più per le unità immobiliari (diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, a patto che le utilizzino come abitazione principale e che il contratto di comodato sia registrato. Il comodante, inoltre, dovrà risiedere e dimorare nello stesso Comune in cui è situato l'immobile dato in comodato. In generale, il comodante dovrà possedere un solo immobile in Italia, ma l'agevolazione si potrà applicare anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (diversa dalle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

D

DETRAZIONE IVA PER ACQUISTO CASA

Per il 2016, si potrà detrarre dall'Irpef, fino

alla concorrenza del suo ammontare, il 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'Iva in relazione all'acquisto, effettuato dal primo gennaio 2016 ed entro il 31 dicembre 2016, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B ai sensi della normativa vigente, cedute dalle imprese costruttrici delle stesse. La detrazione, quindi, sarà pari al 50% dell'Iva dovuta sul corrispettivo d'acquisto e dovrà essere ripartita in dieci quote costanti nell'anno in cui sono state sostenute le spese e nei nove periodi d'imposta successivi.

F

FAMILY CARD

A partire dal 2016, la Carta della famiglia sarà destinata a famiglie con almeno tre figli, con età fino a 26 anni, residenti in Italia anche se stranieri. In base all'Iscc, chi farà domanda per aderire all'iniziativa potrà avere sconti per usufruire di servizi pubblici e privati quali biglietti famiglia ed abbonamenti famiglia per servizi di trasporto, culturali, sportivi, ludici, turistici ed altro.

L

LEASING

I giovani di età inferiore a 35 anni, con un reddito complessivo non superiore a 55 mila euro e non titolari di diritti di proprietà su immobili a destinazione abitativa, dal 2016 potranno detrarre dall'Irpef il 19% dei canoni e dei relativi oneri accessori (per un importo non superiore a 8 mila euro), e il costo di acquisto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale (per un importo non superiore a 20 mila euro), derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing) su unità immobiliari, anche da costruire, da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna.

P

PENSIONI

Le donne possono andare in pensione con "l'opzione contributivo" a 57 o 58 anni e 3 mesi di età (se dipendenti o autonome) se maturano il diritto entro la fine dell'anno, mentre finora era necessario maturare la decorrenza. Ciò significa allungare il periodo utile per sfruttare l'opzione di 12-18 mesi. Inoltre a livello generale è stato stabilito che d'ora in avanti, anche se la variazione dei prezzi a cui è collegata la rivalutazione degli assegni previdenziali, dovesse essere negativa, gli assegni non potranno diminuire.

R

RISTRUTTURAZIONI

Sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2016 tutti i bonus edilizi, cioè quelli per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio (bonus del 50%), per il risparmio energetico qualificato degli edifici, per le schermature solari, per gli impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili e per le misure antisismiche (detrazione Irpef ed Ires del 50%).

S

SCUOLA

La misura più importante è il recupero del taglio "lineare" al fondo per il funzionamento; per il 2016 tornano a questo fondo 23,5 milioni. Che vengono finanziati con i risparmi derivanti dalla proroga di un anno dello "school bonus" (l'incentivo fiscale gli investimenti privati in istruzione), e con altri 16 milioni, mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di economie giacenti su un conto corrente presso Poste italiane. Nasce un fondo per il sostegno all'acquisto dei libri di testo (anche e-book). Conterà su 10 milioni per 2016, 2017 e 2018.

T

TASI

Dal 2016, non sarà più dovuta la Tasi (tributo per i servizi indivisibili) sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore o dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare. Questa agevolazione non si applicherà alle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli e palazzi eminenti). Il presupposto impositivo della Tasi, infatti, sarà il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricole dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'Imu, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

U

UNIVERSITÀ

La misura più importante è la chiamata diretta di 500 professori ordinari e associati (anche stranieri) a cui potranno partecipare i docenti già in servizio. Degno di nota è anche il rifinanziamento del fondo statale per le borse di studio da 5,4 milioni nel 2016. Cattive notizie infine per l'edilizia universitaria che lascia sul terreno 30 milioni di euro destinate agli atenei dal 1998 al 2008 e mai spesi. I fondi torneranno al bilancio dello Stato.

Consiglio dei ministri. Via libera del Governo al Milleproroghe con gli interventi su Taxi, emergenze e tetto agli stipendi

Scuole, 4 mesi in più per i lavori

Slitta ad aprile il termine per l'affidamento della messa in sicurezza degli edifici

Marco Mobili
Giovanni Parente
ROMA

■ Puntuale come il cenone di San Silvestro arriva anche per il 2016 il **decreto legge «milleproroghe»**. All'esame ieri del **Consiglio dei ministri** con una settimana di anticipo, il Dl che è stato approvato dal Governo prevede l'ennesima infornata di **differimenti** e slittamenti di date e termini legati soprattutto alla mancata attuazione di decreti, norme e riforme. Ad esempio quella sulla **"buona-scuola"** che prevedeva l'aggiudicazione dei lavori per la messa in sicurezza degli edifici scolastici entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, ossia entro il 16 gennaio. Con il «milleproroghe», invece, questo termine slitta ora al 30 aprile 2016.

Ci sono poi appuntamenti ormai diventati fissi per il decreto di fine anno come quello con il Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti, o quello sull'affidamento del sistema di controllo della riscossione dei tributi locali a Equitalia che slitta ancora a metà anno 2016 (si veda l'articolo qui sotto). Sugli appalti, fino al 30 giugno 2016, in deroga ai divieti di anticipazione del prezzo, può essere prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Non mancano poi le proroghe sui collocamenti fuori ruolo dei Vigili del fuoco o quelli sugli avanzamenti di carriera delle forze di Polizia e Carabinieri.

Evergreen di fine anno anche su taxi e noleggio con conducente. Bisognerà aspettare ancora 12 mesi per il varo del decreto attuativo che impedisce le pratiche di esercizio abusivo. Provvedimento chiamato anche adede-

finire gli indirizzi generali per l'attività di programmazione e di pianificazione delle regioni, ai fini del rilascio, da parte dei Comuni, dei titoli autorizzativi.

Vediamo in sintesi le principali scadenze posticipate in attesa della pubblicazione del decreto sulla «Gazzetta Ufficiale» di fine anno.

Università e scuola

Verso lo sblocco 2mila assunzioni di docenti universitari grazie alla proroga fino al 31 dicembre 2016 dell'utilizzo degli organici non utilizzati dal 2010 al 2014.

In materia di edilizia scolastica, slitta al 31 dicembre 2016 il termine entro il quale i Comuni, beneficiari dei finanziamenti del "decreto del Fare", devono pagare le somme alle ditte aggiudicatrici dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle scuole. La proroga trova giustificazione nel fatto che alcuni Comuni, appartenenti alle Regioni le cui graduatorie sono state inizialmente sospese da provvedimenti giurisdizionali, hanno potuto aggiudicare gli interventi solo entro il 28 febbraio 2015, con conseguente ritardo sull'esecuzione dei lavori tale da non consentire la chiusura dei lavori entro il prossimo dicembre 2015.

Sanità

Ancora un rinvio per la messa a punto del nuovo sistema di remunerazione a farmacisti e grossisti da parte del Ssn: i tempi per la riforma, inutilmente in discussione da due anni, slittano al 1° gennaio 2017. Viene, inoltre, confermato il meccanismo di ripartizione dei premi per le regioni più attive nella gestione centralizzata degli acquisiti di

beni e servizi.

Tetto agli stipendi

Si prolunga di un anno, fino al 31 dicembre 2016, il tetto a compensi, gettoni e indennità corrisposti dalla Pa e dalle Authority ai vertici apicali degli organismi pubblici. Fino al 31 dicembre 2016 gli emolumenti non potranno superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ridotti del 10 per cento.

Sistri

Fino al 31 dicembre 2016 sarà ancora consentita la tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati. Il Sistri in versione semplificata e con sanzioni ante riforma del 2010 sarà dunque operativo ancora per 12 mesi. Inoltre all'attuale società concessionaria del Sistri è garantito l'indennizzo dei costi di produzione attestati al 31 dicembre 2016, previa una valutazione di congruità dell'Agenzia per l'Italia digitale.

Emergenze

C'è tempo fino al 30 settembre 2016 per la messa in esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili realizzati su fabbricati distrutti dal sisma dell'Emilia del 2012 per non essere tagliati fuori dagli incentivi al fotovoltaico.

Resta ancora in carica per tutto il 2016 il commissario straordinario per l'emergenza stradale conseguente all'alluvione in Sardegna del novembre 2013. Così come avrà un anno di tempo in più l'Unità tecnica amministrativa chiamata a gestire le attività di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili dell'emergenza rifiuti in Campania.

© FOTOGRAFIA: P. SERRA / A3

Le altre misure

APPALTI E CONTRATTO CON RFI

Slitta al 1° gennaio 2017 l'obbligo di pubblicazione on line sul sito del ministero delle Infrastrutture e su quello dell'Osservatorio degli avvisi e dei bandi di gara. Avranno ancora sei mesi di vita (fino al 30 giugno prossimo) le attestazioni Soa. Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il Contratto di Programma-parte servizi 2012-2014 con Rfi

SPENDING REVIEW E DIRIGENTI DELLA PA

Viene esteso anche al 2016 il blocco agli acquisti di mobili nella Pa. La spesa per nuovi arredamenti nella Pa non potrà superare del 20% quella sostenuta nel 2010 e 2011. Bloccate per un altro anno le modalità ordinarie per il reclutamento di dirigenti di prima fascia nei ministeri e nelle Pa centrali in attesa della piena attuazione del ruolo unico previsto dalla riforma Madia.

PROCESSO TELEMATICO AMMINISTRATIVO

Rinvio di sei mesi per il debutto dell'obbligo di sottoscrizione telematica degli atti nel processo amministrativo. Inoltre, con un'altra norma, viene disposta la prosecuzione fino al 30 giugno 2016 della sperimentazione delle nuove tecnologie presso Tar e Consigli di Stato.

OPPONIBILITÀ DELLA GARANZIA AL DEBITORE

Sui finanziamenti forniti dalla Banca d'Italia alle banche, trova applicazione anche per il 2016 la speciale disciplina derogatoria, disposta dal Dl Salva Italia di Monti, e che consente il regime di opponibilità della garanzia al debitore e al terzo. È sufficiente la sottoscrizione del contratto di garanzia in deroga al codice civile

PRATICHE ABUSIVE PER NCC E SERVIZIO TAXI

Slitta ancora di un anno il termine per emanare il decreto del ministero delle Infrastrutture e trasporti per impedire l'esercizio abusivo del servizio taxi e del servizio di noleggio con conducente. Il decreto dovrebbe definire gli indirizzi per la programmazione e la pianificazione delle Regioni per il rilascio delle autorizzazioni da parte dei Comuni

DIVIETO INCROCI PROPRIETÀ STAMPA/TV

Prorogato al 31 dicembre 2016 il divieto di incroci proprietari che impedisce ai soggetti che esercitano l'attività televisiva in ambito nazionale con ricavi superiori all'8% del Sic (sistema integrato delle comunicazioni) di acquisire partecipazioni o di partecipare alla costituzione di nuove imprese editrici di quotidiani

Trasparenza. Dal 2017 informazione sarà sul web

I bandi di gara vanno ancora pubblicati su carta

Giorgio Santilli

ROMA

Il governo evita la schizofrenia legislativa in materia di appalti pubblici e inserisce nel «milleproroghe» una norma che rinvia al nuovo Codice degli appalti la definizione delle regole sulla pubblicazione dei bandi di gara, lasciando per un altro anno in vigore l'obbligo di pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali (a seconda dell'importo a base d'asta). Slitta, in sostanza, al 1° gennaio 2017 il termine che era fissato al 1° gennaio 2016 per il passaggio alla pubblicazione esclusivamente telematica dei bandi di gara.

Il nuovo termine viene indietreggiato collegato dal «milleproroghe» al nuovo Codice degli appalti che dovrebbe entrare in vigore il prossimo 18 aprile, termine di scadenza per il recepimento delle direttive europee 23, 24 e 25 del 2014.

La legge delega che darà il via al nuovo Codice avrebbe dovuto, per altro, essere approvata già a ottobre ma prima è slittata l'approvazione della Camera, effettivamente avvenuta solo a novembre, e ora anche il Senato non è riuscito a rispettare i tempi di fine anno nonostante l'impegno del relatore, Stefano Esposito, uno dei padri della legge.

A Palazzo Madama il Ddl dovrebbe essere approvato definitivamente a gennaio. Successivamente sarà il governo ad approvare il decreto legislativo attuativo della delega a questo punto il rispetto del termine del 18 aprile non è affatto scontato, considerando che il decreto sarà sottoposto al doppio parere parlamentare rinforzato che prenderà almeno un paio di mesi di tempo, se non ci saranno intoppi nel merito.

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione dei bandi, nella legge delega si prevede, in uno dei criteri di delega, che sia l'Autorità nazionale anticorruzione a creare un sistema telematico unico nazionale. Il rinvio del termine che fa cessare l'obbligo di pubblicazione sui quotidiani darà tempo all'Anac di implementare il sistema.

Ma la pubblicazione dei bandi anche sulla carta stampata per un altro anno non è la sola novità per il settore. Slitta di un anno il termine per garantire la tracciabilità delle vendite e delle rese di giornali e periodici. In questo modo è salvo il credito d'imposta riconosciuto a quanti favoriscono l'adeguamento tecnologico della rete di distribuzione e vendita della stampa quotidiana e periodica. L'obbligatorietà della tracciabilità delle copie e delle rese era stata introdotta nel

2012 e sarebbe dovuta scattare dal 1° gennaio 2013. Ma a oggi il nuovo codice a barre e gli strumenti informatici e telematici da utilizzare in rete sull'intera filiera della distribuzione di giornali e periodici non è ancora del tutto completata. Senza l'attuazione del processo di modernizzazione, necessario anche all'erogazione di servizi per la pubblica amministrazione, i soggetti interessati rischiano di non poter accedere al credito d'imposta ricono-

che impedisce ai soggetti che esercitano l'attività televisiva in ambito nazionale su qualunque piattaforma, con ricavi superiori all'8% del Sic, e alle imprese del settore delle comunicazioni elettroniche che detengono una quota superiore al 40% dei ricavi di detto settore, di acquisire partecipazioni in imprese editrici di quotidiani.

di F. PIZZELLO/AGENZIA ANSA

La denuncia

Il Sole 24 ORE

APPALTI E DATI FINANZIARI

La trasparenza tradita

di Giorgio Santilli

È un caso di schizofrenia grave, se non addirittura un attentato alla democrazia economica, quello che riguarda la legisla-

Problemi di trasparenza

Sul Sole 24 Ore di ieri era stato sottolineato il rischio che poteva derivare in termini di trasparenza nelle gare d'appalto dalla mancata proroga delle disposizioni che prevedono la pubblicazione dei bandi sui quotidiani. Ieri la risposta con il decreto legge milleproroghe

INCROCI PERICOLOSI

Congelato il divieto di detenere partecipazioni nei quotidiani per chi ha una Tv

sciuto a tutti gli operatori che procedono all'adeguamento delle tecnologie. L'utilizzo del codice a barre si intreccia anche con l'uso della moneta elettronica. Il credito d'imposta - esteso per gli anni 2015, 2016 e 2017 - è riconosciuto nella misura del *de minimis* con un limite di risorse disponibili indicato in 10 milioni di euro.

Torna, infine, anche quest'anno la proroga di 12 mesi sul divieto di incroci proprietari

Ambiente. Le novità del disegno di legge sulla «green economy» approvato definitivamente due giorni fa dalla Camera

Appalti, agevolate le imprese «verdi»

Possibile la riduzione del 30% o del 20% della cauzione necessaria all'offerta

Paola Ficca

Il testo del Ddl «Green economy», approvato definitivamente il 22 dicembre dalla Camera (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri) aspetta solo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Tra i 79 articoli spiccano, per il loro valore strategico nei confronti delle imprese, quelli che incentivano, rendendoli obbligatori in tutto o in parte, gli «acquisti verdi» da parte della pubblica amministrazione (Gpp-Green public procurement). Si tratta degli articoli 16, 18 e 19. Su altro fronte, per un sano sviluppo del mercato della gestione dei rifiuti urbani, agisce l'articolo 29 che ascrive, ampliandole, al ministero dell'Ambiente le competenze del soppresso Osservatorio nazionale sui rifiuti, rendendolo così anche estremamente simile a organismo di regolazione.

Sotto il profilo degli «acquisti verdi», l'articolo 16 interviene innanzitutto sulla qualificazione dell'offerta e poi sui criteri di aggiudicazione degli appalti. Sotto il primo profilo, modifica il Dlg 163/2006 (Codice appalti pubblici, articoli 75 e 83) e prevede agevolazioni per le imprese che partecipano a un appalto pubblico per lavori, servizi e forniture registrate Emas o certificate Uni En Iso 14001. Queste, ad esempio, possono beneficiare di una riduzione (rispettivamente) del 30% e del 20% della cauzione necessaria all'offerta. Il criterio di aggiudicazione all'offer-

ta economicamente più vantaggiosa trova il suo limite nel concorrente criterio del possesso del marchio Ecolabel in misura pari o superiore al 30% del valore del contratto.

Con l'articolo 18 il testo affronta l'obbligatorietà del ricorso a materiali riciclati per gli approvvigionamenti pubblici. Questo perché gli acquisti pubblici, secondo le stime della Commissione Ue, incidono sul

CONSUMI «CONSAPEVOLI»

Ricorso a materiali riciclati per approvvigionamenti pubblici di illuminazione, servizi energetici e attrezzature da ufficio

sistema economico europeo per circa 2 trilioni di euro/anno, il 19% del Pil annuale. In Italia, la spesa pubblica per beni e servizi ammonta a 50 miliardi di euro. Quindi occorre trasformare la Pa facendola diventare un esempio per il consumo più consapevole: se la Pa riduce l'impatto ambientale di beni e servizi di cui necessita, trascina il mercato a orientarsi su prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Il che induce la modifica delle strategie produttive delle imprese. Infatti, ora gli appalti verdi della Pa (legge 296/2007 e Dm 11 aprile 2008) diventano obbligatori in ordine a: lampade e moduli di illuminazione pubblica; attrezzature uf-

ficio; servizi energetici per gli edifici. I relativi criteri ambientali minimi (Cam) sono già stati definiti con appositi decreti. Per le seguenti categorie (anch'esse dotate di Cam), invece, gli appalti «verdi» dovranno essere banditi per almeno il 50% della fornitura: gestione rifiuti urbani e verde pubblico; toner; carta copia e cartagrafica; ristorazione collettiva e derrate alimentari; pulizie; prodotti tessili e arredi per ufficio.

Ancora sui criteri di aggiudicazione, l'articolo 19 cambia gli articoli 7, 64 e 83 del Codice appalti. Pertanto, l'Osservatorio sui contratti pubblici deve monitorare l'applicazione dei Cam e il raggiungimento degli obiettivi; i bandi tipo devono contenere indicazioni per integrare i Cam e la valutazione dell'offerta guarderà anche caratteristiche ambientali e contenimento di consumi energetici e risorse ambientali di quanto offerto.

L'articolo 29 sostituisce il ministero dell'Ambiente all'Osservatorio nazionale sui rifiuti (articolo 206 bis del Codice ambientale, inattivo dal 25 luglio 2010). Quindi, ora il ministero, oltre ai tradizionali compiti pregressi, elabora parametri per individuare i «costi standard» del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la definizione di un sistema tariffario equo e trasparente. Inoltre, elabora schemi tipo di contratti di servizio tra autorità d'ambito e affidatari del servizio integrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il quadro delle novità

01 | GLI APPALTI

In Italia, la spesa pubblica per beni e servizi ammonta a 50 miliardi di euro. Per spingere al massimo le politiche di acquisto della Pa, con il disegno di legge approvato dalla camera in materia ambientale, gli «acquisti verdi» diventano obbligatori e si modifica il Codice degli appalti (decreto legislativo 163/2006). Le modifiche riguardano la qualificazione dell'offerta e i criteri di aggiudicazione degli appalti

02 | CAUZIONE RIDOTTA

Le imprese che partecipano a un appalto pubblico per lavori, servizi e forniture registrate Emas o certificate Uni En Iso 14001 possono beneficiare di una riduzione del 30% e 20% della cauzione che risulta necessaria all'offerta

03 | IL MARCHIO ECOLABEL

Il criterio del possesso del marchio Ecolabel in misura pari o superiore al 30% del valore del contratto

scalza l'offerta economicamente più vantaggiosa

04 | IL MINISTERO

Il ministero dell'Ambiente si sostituisce all'Osservatorio nazionale sui rifiuti. Oltre ai tradizionali compiti pregressi, elabora parametri per individuare i «costi standard» del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la definizione di un sistema tariffario equo e trasparente

DANNI E VIABILITÀ

**Animali investiti,
l'autostrada paga**

L'autostrada è per sua natura destinata alla percorrenza veloce in condizioni di sicurezza, per la quale è richiesto il pagamento di un pedaggio. Pertanto, i danni che si verificano sulla sede autostradale sono riconducibili al paradigma della responsabilità da custodia, con la conseguenza che l'ente è tenuto a risarcire i danni, salvo la prova del caso fortuito. Nel caso di specie, l'ente è stato condannato a risarcire i danni subiti alla vettura di un automobilista che all'uscita di un traforo aveva investito un cane randagio.

*Tribunale di L'Aquila -
Sezione civile - Sentenza 15
luglio 2015, n. 626.*

A CURA DI

Andrea A. Moramarco

● Ance

Caggia confermato alla presidenza

●●● Il comisano Sebastiano Caggia è stato confermato presidente di Ance Ragusa. È stato scelto dai nove componenti del consiglio direttivo eletti dall'assemblea dei soci per il triennio 2015-2018. Gli altri otto componenti sono Giovanni Borrometi (Ragusa), Raffaele Cappello (Modica), Giuseppe Causarano (Ragusa), Fabrizio Chessari (Ragusa), Rosa Chiaramonte (Ragusa), Santo Cutrone (Chiaramonte Gulfi), Paolo Divita (Chiaramonte Gulfi) e Giorgio Firrincieli (Ragusa). Eletti anche i vicepresidenti Rosa Chiaramonte (rapporti esterni) e Giovanni Borrometi (rapporti interni) ed il tesoriere Paolo Divita. «Sono rimasto colpito - ha detto Caggia - dalla massiccia presenza di imprese e di giovani che, per acclamazione unanime, hanno deliberato di confermare il direttivo uscente». (*SM*)